MAURIZIO TANGERINI

uovi manager per il no profit. La Provincia finanzia la formazione dei nuovi dirigenti delle associazioni sportive



IL CIRCOLO NEL WEB

ovranno conoscere tutti i segreti di Internet, saper comunicare, in particolare ai giovani, e gestire come manager i circoli o le società sportive. Sono i nuovi dirigenti dell'associazionismo modenese nel nuovo millennio, di fronte alle sfide della nuova società delle telecomunicazioni.

A loro è dedicato il piano dell'associazionismo con il quale la Provincia finanzierà un serie di progetti di formazione e comunicazione da realizzare in collaborazione con le principali associazioni. L'iniziativa prevede interventi per 80 milioni e un contributo provinciale di quasi 30 milioni.

Nel piano c'è innanzitutto Internet. Con il Csi, l'Acli e il Circolo culturale Ferrari, la Provincia promuoverà un corso sulle opportunità offerte dalla rete e su come sviluppare i servizi associativi on line, dalle ricerche in rete ai newsgroup e alle net-community. Poi gli strumenti più tradizionali dell'editoria. In collaborazione con l'Aics si svolgerà un corso su come produrre un periodico su carta o virtuale, ma anche sulle nuove tecnologie, l'editoria no

profit e i prodotti multimediali. Il mondo dell'associazionismo, le polisportive sanno parlare ai giovani? Di questo si preoccupa l'Arci che ha in programma una serie di corsi-laboratorio dove, partendo dalle tematiche come lo sport, la musica e l'immagine, saranno sperimentate nuove forme di aggregazione giovanile con gruppi di ragazzi e operatori.

Il piano della Provincia, infine, pone l'accento sulla necessità di fornire strumenti per la crescita delle attività delle associazioni. Per questo sarà aperto uno sportello provinciale di prima assistenza su fisco, leggi, problemi amministrativi e organizzativi rivolto a tutto il mondo no profit. Il servizio realizzerà anche seminari sulle novità di carattere giuridico e in particolare sulla impiantistica sportiva.

Il mondo dell'associazionismo si apre al futuro, stanno nascendo i nuovi manager del no-profit.

